17-GIU-2023
da pag. 28 / foglio 1

ItaliaOggi

Quotidiano - Dir. Resp.: Pierluigi Magnaschi
Tiratura: 20256 Diffusione: 17529 Lettori: 74000 (0003041)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

La stretta nel decreto legge sulla p.a. varato in Cdm. Piano di catture contro la peste suina

03041 03041

Rafforzati i controlli sulla Pac

Le verifiche sui fondi e le azioni anti-frode ad Agecontrol

DI ERMANNO COMEGNA

Potenziamento del sistema dei controlli della Politica agricola comune (Pac), con l'attribuzione di nuove competenze e funzioni all'Agecontrol, che eserciterà le azioni di contrasto alle frodi agroalimentari ed eseguirà tutti i controlli ex post previsti dalla regolamentazione comunitaria nell'ambito della Pac.

Lo prevede il decreto legge in materia di disposizioni urgenti per l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni, della giustizia, dell'agricoltura, dello sport e dell'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025, varato due giorni fa dal Consiglio dei ministri. Per quanto riguarda il settore primario sono quattro le misure previste dal provvedimento.

Contrasto alla peste suina africana. La legislazione attualmente vigente (decreto legge 17 febbraio 2022 n. 9 convertito dalla legge 7 aprile n. 29) è stata modificata introducendo la misura del contenimento dei cinghiali. Di conseguenza, è intervenuta la modifica delle funzioni attribuite al Commissario straordinario, il quale avrà il compito di coordinare i servizi veterinari competenti per territorio, anche per le finalità di eradicazione della malattia e per il contenimento dei cinghiali. A tale riguardo, è prevista la definizione di un piano straordinario delle catture, da declinarsi sia a livello nazionale che regionale, individuando la tempistica dell'intervento, gli obiettivi numerici da raggiungere e le modalità per svolgere l'abbattimento e lo smaltimento delle carcasse. Il Commissario straordinario individuerà le aree di stoccaggio degli animali catturati o abbattuti e fornirà alle autorità regionali le indicazioni per procedere all'attuazione del piano, svolgendo attività di verifiche ex post, in modo da valutare la regolarità delle procedure di abbattimento e della distruzione degli animali infetti. Qualora le autorità regionali non riuscissero a conseguire gli obiettivi prestabiliti, è prevista l'attivazione dei poteri sostitutivi, con la possibilità di affidare a ditte specializzate il servizio.

Controlli sulla Pac. Le diverse attività inerenti le verifiche sulla corretta erogazione dei fondi comunitari e sul contrasto alle frodi agroalimentari vengono affidate ad Agecontrol che avrà la responsabilità di eseguire gli accertamenti ex post sugli interventi a superficie e a capo della PAC 2023-2027 (regime dei pagamenti diretti e molte importanti misure dello sviluppo rurale).

Spetta ad Agecontrol eseguire le verifiche istruttorie, contabili e tecniche per i regimi di aiuto settoriali, a favore dell'ortofrutta, del vitivinicolo, dell'olio d'oliva, delle patate fresche e dell'apicoltura, oltre agli accertamenti sulla corretta attuazione del regime di aiuto per la distribuzione di ortofrutticoli, di latte e prodotti lattiero-caseari agli istituti scolastici. L'agenzia avrà, inoltre, la responsabilità della gestione della Banca Dati degli Operatori Ortofrutticoli (BDNOO) e lo svolgimento dei controlli di conformità in materia di norme di commercializzazione di frutta e ortaggi, sia sul mercato interno che su quello estero.

Tenuto conto delle nuove competenze attribuite, è prevista la modifica dello statuto di Agecontrol.

Banca dati zootecnica. Il decreto stanzia 3 milioni di euro per il 2023 e 5 milioni di euro per il 2024, per assicurare la disponibilità in forma digitale ed organizzata, dei dati produttivi e riproduttivi, per quelli relativi alla identificazione dei capi di bestiame e delle informazioni per il benessere e per la sanità degli animali. L'intervento si è reso necessario per consentire da subito il coordinamento informatico a livello nazionale dei dati relativi al patrimonio zootecnico, in attesa che diventi operativa la Banca Dati Unica Zootecnica (BDUZ).

Carta dell'uso dei suoli. E' previsto uno stanziamento di 5 milioni di euro per il 2023 e 18 milioni per l'anno successivo, da utilizzare per il completamento della Carta dell'uso dei suoli nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN). Si tratta di uno strumento che dovrebbe migliorare la gestione dei regimi di aiuto in agricoltura, favorendo le istruttorie ed i controlli e consentendo la tempestiva disponibilità di informazioni sull'andamento delle produzioni.

© Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041 - L.1763 - T.1674

Superficie 42 %